

Codice A1910A

D.D. 28 dicembre 2022, n. 510

**Determinazione a contrarre. Procedura negoziata sotto soglia, tramite "RdO aperta" sul MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020 e s.m.i., per l'acquisto del servizio di supporto tecnico specialistico per l'installazione, la movimentazione e la configurazione di periferiche e attrezzature informatiche presso il Palazzo unico e le sedi periferiche della Regione Piemonte. Prenota**



**ATTO DD 510/A1910A/2022**

**DEL 28/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici**

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre. Procedura negoziata sotto soglia, tramite "RdO aperta" sul MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020 e s.m.i., per l'acquisto del servizio di supporto tecnico specialistico per l'installazione, la movimentazione e la configurazione di periferiche e attrezzature informatiche presso il Palazzo unico e le sedi periferiche della Regione Piemonte. Prenotazione di impegno per la spesa complessiva di Euro 85.400,00 o.f.i. sul cap. 134943 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023) e impegno di spesa di Euro 30,00 sul capitolo n. 144929 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023). Codice CIG: 95535384F5.

La Regione Piemonte, nell'area ex Fiat Avio di Torino Lingotto, sta realizzando il nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente denominato "Nuova Sede Unica Regionale". La futura sede, che ospiterà gli uffici della Giunta regionale, entrerà in funzione nei prossimi mesi e avrà circa 2.000 postazioni di lavoro attive. L'ambiente di lavoro sarà un open space con scrivanie dotate di braccio porta monitor.

Con Deliberazione n. 75 - 5529 del 3.8.2022 la Giunta Regionale ha emanato i propri indirizzi per le dotazioni tecnologiche da adottare nella nuova sede, al fine di consentire le migliori condizioni di lavoro, garantendo nel contempo la valorizzazione degli ambienti di lavoro e il miglioramento del benessere organizzativo del personale.

In particolare è prevista la possibilità, per ciascun dipendente, di operare presso qualsiasi postazione presente nella nuova sede; la fruizione delle dotazioni da parte di tutti i lavoratori, indipendentemente dal luogo dove viene svolto e indipendentemente dalla forma contrattuale di lavoro adottata; la possibilità di adeguare le dotazioni secondo le esigenze tecnologiche che si manifesteranno in futuro; il miglioramento dell'efficienza della strumentazione già in essere nel medio-lungo periodo salvaguardando gli investimenti già effettuati; la compatibilità delle diverse attività presenti nell'ambiente "open space" della nuova sede.

Con d.d. n. 288/A1910A/2022 del 10/08/2022, si è aderito alla Convenzione Consip "PC desktop e

workstation” - Lotto 1 (CIG 8162686D91) per acquisire da Itaware s.r.l. la fornitura di n. 2200 Personal computer (solo unità base), da destinare agli uffici della Nuova sede, per un importo complessivo di Euro 843.849,60 o.f.i. Si è optato per non acquisire i monitor mediante la medesima convenzione, in quanto non conformi con il formato 16:10 scelto per i posti di lavoro regionali.

Per completare la configurazione delle circa 2000 postazioni di lavoro della nuova sede unica verranno utilizzati 900 monitor di recente acquisizione, già in cespite all’Ente e distribuiti presso le postazioni di lavoro di varie sedi, e 1100 nuovi monitor per cui è stata avviata apposita procedura di appalto con d.d. n. 448 del 2.12.2022, la cui consegna è prevista per febbraio 2023.

Per garantire continuità alle attività dell’Ente si rende necessario un servizio tecnico che fornisca supporto alle attività di trasferimento delle apparecchiature informatiche in termini di installazione/disinstallazione, movimentazione e configurazione, in attuazione del principio di salvaguardia degli interventi già eseguiti espressi nella sopracitata deliberazione di giunta. Rilevato che, come risulta dal verbale della riunione interdirezionale del 05/12/2022 agli atti del Settore scrivente, il Settore regionale competente in materia di Patrimonio non ha previsto tale tipologia di servizio nell’ambito del più ampio servizio di trasloco, si rende necessario avviare apposita procedura di gara per la sua attivazione.

Con D.G.R. n. 1-5057 del 20 maggio 2022, modificata con D.G.R. n. 2-5859 del 28 ottobre 2022, è stato approvato il Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, ai sensi dell’art. 21 del d. lgs. 50/2016, che prevede l’acquisto di servizi di presidio tecnico di gestione delle postazioni di lavoro e dei dispositivi audio e video.

Con D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il programma pluriennale ICT in cui sono rappresentati i fabbisogni espressi dalle Direzioni regionali e le linee di evoluzione del sistema informativo regionale.

Considerato che la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”(Legge di stabilità 2016) prevede all’art. 1, commi 512 e seguenti che “*Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni, né presso Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l’acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l’autorizzazione dell’organo di vertice dell’Amministrazione appaltante, prevista dal comma 510 della L. n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

viste le Linee Guida n. 4 dell’ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 50/2016 aggiornate al D.lgs 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

ritenuto pertanto di indire, con il presente provvedimento, apposita gara d'appalto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) d.l. 76/2020 conv. in l.120/2020 e s.m.i. finalizzata all'acquisizione del suddetto hardware;

considerato che l'importo complessivo posto a base di gara è di Euro 70.000,00 o.f.e. (Euro 85.400,00 o.f.i.);

visto il capitolo 134943 - "Spese relative alla gestione del sistema informativo regionale ed all'erogazione dei relativi servizi (d.lgs. 175/2016)", che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto di dare copertura finanziaria al procedimento mediante prenotazione di impegno per un importo complessivo di Euro 85.400,00 o.f.i. sul cap. 134943 del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, da imputare all'esercizio finanziario 2023, in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara;

rilevato che sussistono interferenze fra le attività che saranno svolte dal futuro aggiudicatario e l'attività degli uffici regionali, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i. il DUVRI definitivo, in corso di elaborazione, sarà condiviso prima dell'affidamento della fornitura;

ritenuto di ammettere a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs n. 50 del 2016, abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte. Gli operatori economici invitati potranno presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MEPA e in possesso dei requisiti previsti nella RdO;

ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'adozione dell'impegno definitivo riferito alla suddetta prenotazione a favore del soggetto aggiudicatario della gara;

ritenuto, inoltre, di riservare all'Amministrazione regionale la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la committenza;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

dato atto che il contratto relativo sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RdO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;

dato atto che ai sensi della Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022" è dovuto il contributo per le stazioni appaltanti di Euro 30,00 in quanto l'importo posto a base di gara è uguale o maggiore a Euro 40.000,00 e inferiore a Euro € 150.000,00;

visto il capitolo 144929 "Trasferimenti ad amministrazioni centrali ivi compreso il contributo a favore dell'autorità nazionale anticorruzione (L. 114/2014)" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto di dare copertura finanziaria al suddetto contributo ANAC pari ad Euro 30,00, mediante apposito impegno sul cap. 144929 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 in favore di ANAC (codice beneficiario 297876) la cui transazione elementare è rappresentata

nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che, ai sensi della d.g.r. 13 ottobre 2014 n. 7-411, il responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, unico per tutte le fasi del contratto, dall'affidamento all'esecuzione dello stesso, è il Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici ing. Roberto Fabrizio;

ritenuto di assegnare al funzionario regionale Riccardo Greco la responsabilità dell'istruttoria del procedimento ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2014;

ritenuto di individuare il funzionario regionale Riccardo Greco quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. 50/2016 (art. 3, comma 2 D.G.R. n. 13-4843 del 03.04.2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

dato atto che il dipendente suindicato e il R.U.P. hanno dichiarato espressamente di non trovarsi, riguardo alla procedura d'appalto in questione, in alcuna situazione di possibile conflitto di interessi e che nessuna di tali situazioni sussisteva a far data dalla determinazione a contrarre o dall'inizio di qualsivoglia eventuale attività informale dagli stessi espletata fin dall'indizione delle procedure d'appalto;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

ritenuto di garantire, nello svolgimento della presente gara, il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici;

verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;
- Legge 28 dicembre 2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- Decreto legislativo 30 giugno 2016 n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 1-3361 del 14 giugno 2021 recante "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (Deliberazione della Giunta regionale n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Legge 14 giugno 2019 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.";
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»";
- Delibera ANAC numero 830 del 21.12.2021 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2022;
- Legge 29 luglio 2021 n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2021, n. 58-4509 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT", per il triennio 2021 - 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021 di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27/12/2018".;
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022);
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024";

- Deliberazione della Giunta regionale n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 75 - 5529 del 3 agosto 2022 "Sede Unica della Giunta regionale - Primi indirizzi per le dotazioni tecnologiche";
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 maggio 2022, n. 1-5057 "Approvazione del Programma Triennale 2022-2024 delle opere e lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 euro e del Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro. Articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016";
- Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 "Adozione del provvedimento di attuazione dell'articolo 81, comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2022, n. 2-5859 "Articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.. Modifica, ai sensi degli articoli 5 e 7 del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, del programma triennale 2022-2024 delle opere e lavori di importo pari o superiore ad euro 100.000,00 e del programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000,00, approvati con D.G.R. n. 1-5057 del 20 maggio 2022";
- Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2022, n. 25-5945 "Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile di settore A1910A "Servizi infrastrutturali e tecnologici", articolazione della direzione A19000 Competitività del sistema regionale, al dirigente Roberto FABRIZIO";
- Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2022, n. 89-6082 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

*determina*

di indire apposita procedura negoziata, mediante Richiesta di Offerta (RdO aperta) sul mercato MePA di CONSIP, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020 e s.m.i., finalizzata all'acquisto del servizio di supporto tecnico specialistico per l'installazione, la movimentazione e la configurazione di periferiche e attrezzature informatiche presso il Palazzo unico e le sedi periferiche della Regione Piemonte;

di approvare la bozza di lettera d'invito e la bozza di capitolato tecnico, allegati alla presente determina per farne parte integrale e sostanziale;

di dare atto che si darà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

di individuare, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, gli elementi essenziali del contratto e della procedura di affidamento, così come segue:

- procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RdO aperta) sul MePA ai sensi dell'art. 1,

comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020 conv. in l. 120/2020 e s.m.i.;

- ammessi a partecipare alla procedura di gara sono i soggetti abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte;
- gli operatori economici abilitati potranno presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma e sulla base dei requisiti previsti nella RdO;
- la scelta dell'operatore economico aggiudicatario avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- il seggio di gara, in una o più sedute, esaminerà la documentazione amministrativa e verificherà la rispondenza a quanto richiesto nonché alla relativa esclusione o ammissione alla gara dei soggetti partecipanti. La commissione giudicatrice sarà nominata con apposito provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da tre membri;
- si riconosce la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'importo presunto massimo di spesa risulta essere di Euro 70.000,00 o.f.e.;
- il codice CIG è 95535384F5;

di dare atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel bando "Bando SERVIZI", classe merceologica "Computer, tablet e componenti", nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico;

di dare atto che il contratto relativo sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RdO aperta su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;

di dare copertura finanziaria al procedimento mediante prenotazione di impegno sul cap. 134943 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per un importo complessivo di Euro 85.400,00 o.f.i. da imputare all'esercizio finanziario 2023 in favore di creditore successivamente determinabile, che si configurerà al termine della procedura di gara;

di rimandare a successivo provvedimento l'adozione dell'impegno definitivo riferito alla suddetta prenotazione a favore del soggetto aggiudicatario della gara;

di dare copertura finanziaria al contributo ANAC previsto per l'anno 2022 mediante impegno di Euro 30,00 sul cap. 144929 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2023 in favore di ANAC (codice beneficiario 297876);

di dare atto che i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;

di dare atto che i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni si presumono interamente esigibili nell'esercizio 2022;

di dare atto che i dati per la codifica delle transazioni elementari sono riportati nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

di dare atto che, ai sensi della d.g.r. 13 ottobre 2014 n. 7-411, il responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è l'ing. Roberto Fabrizio, Dirigente Responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici;

di assegnare al funzionario regionale Riccardo Greco la responsabilità dell'istruttoria del procedimento ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2014;

di individuare il funzionario Riccardo Greco quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 (art. 3, comma 2 D.G.R. 13-4843 del 3/4/2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 18, 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Ai fini della pubblicazione si comunicano i seguenti dati:

Beneficiario: Successivamente determinabile  
Importo: Euro 70.000,00 o.f.e. (Euro 85.400,00 o.f.i.)  
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Fabrizio  
Modalità individuazione beneficiario: Procedura negoziata con RdO  
aperta tramite MePA Consip.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)  
Firmato digitalmente da Roberto Fabrizio

Allegato



Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici

## **LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata sotto soglia, tramite "RdO aperta" sul MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) D.L 76/2020 conv. in legge 120/2020 e s.m.i., per l'acquisto del servizio di supporto tecnico specialistico per l'installazione, la movimentazione e la configurazione di periferiche e attrezzature informatiche presso il Palazzo unico e le sedi periferiche della Regione Piemonte.

RdO n. ....

Stazione appaltante	Regione Piemonte - Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Corso Regina Margherita n. 174 - 10152 Torino  Responsabile del procedimento: Ing. Roberto FABRIZIO Tel. 011/432.3970 PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it
Oggetto dell'appalto	Servizio tecnico che fornisca supporto alle attività di trasferimento delle apparecchiature informatiche presso la Sede unica della Regione Piemonte in termini di installazione/disinstallazione, movimentazione e configurazione.
Importo appalto	Importo complessivo pari ad Euro 70.000,00 IVA esclusa
Luogo di esecuzione	Regione Piemonte – Via Nizza 330
Provvedimento a contrarre	Determinazione del Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici
Modalità di finanziamento	Fondi regionali
Codice Identificativo Gara (CIG)	95535384F5
Documentazione disponibile all'interno della RdO sulla piattaforma MePA	Lettera di invito Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari Dichiarazione costo mano d'opera Modello Documento di gara unico europeo DGUE Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale Patto di integrità degli appalti pubblici regionali Capitolato tecnico Scheda configurazione monitor Scheda di configurazione braccio porta monitor

## **1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La principale disciplina normativa di riferimento è costituita dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», in seguito "Codice" e s.m.i.

## **2. OGGETTO DELL'APPALTO**

Servizio tecnico di supporto alle attività di trasferimento delle apparecchiature informatiche presso la Sede unica della Regione Piemonte in termini di installazione/disinstallazione, movimentazione e configurazione. Le specifiche dei servizi richiesti sono riportate nell'allegato capitolato tecnico.

## **3. ESECUZIONE DELLA FORNITURA E DURATA DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI**

L'esecuzione della fornitura di cui sopra avverrà presso la sede unica della Regione Piemonte in Via Nizza 330 a Torino.

La durata della prestazione è fissata in 8 (otto) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di avvio del servizio, concordata in sede di riunione di coordinamento sulla sicurezza.

La durata del contratto potrà essere prorogata in via del tutto eccezionale per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente e pertanto nelle more dell'aggiudicazione di una nuova gara.

Resta in ogni caso ferma la facoltà attribuita all'Amministrazione di apportare al contratto in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni che riterrà più idonee al raggiungimento dei propri scopi funzionali, dandone preavviso alla impresa, fino alla concorrenza del quinto (1/5) dell'importo del contratto.

## **4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI**

L'importo complessivo posto a base di gara è di Euro 70.000,00 IVA esclusa.

Il pagamento delle competenze avverrà in cinque rate bimestrali posticipate, su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica di conformità del servizio eseguito da parte del DEC e che verrà effettuata entro 15 giorni dall'ultimazione delle prestazioni.

Le fatture dovranno essere inviate a: Regione Piemonte (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016), Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, come convertito nella L. 89/2014.

Le fatture dovranno, obbligatoriamente, riportare i seguenti elementi identificativi, in mancanza dei quali verranno respinte ed i termini di pagamento sospesi fino all'invio delle fatture corrette:

- codice CIG: 95535384F5
- codice univoco ufficio IPA: ZRE6BX
- codice IBAN del c/c dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, come convertito nella L. 89/2014
- numero e data dell'ordine di acquisto elettronico
- numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa

Qualora il fornitore abbia accumulato penali durante l'esecuzione del servizio, l'importo dovuto sarà trattenuto automaticamente.

Il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la stazione appaltante tratterà dal corrispettivo dovuto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, a fronte della verifica di conformità della fornitura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento di cui all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla stazione appaltante, all'appaltatore saranno dovuti gli interessi di mora nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del C.C.

Il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula elettronico generato dal MEPA.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

La stipula del contratto sarà, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della delibera attuativa ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della medesima delibera, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui sopra è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto.

## **5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte. Gli operatori economici invitati potranno presentare offerta tramite MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento della piattaforma MEPA e in possesso dei requisiti previsti nella RdO.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente essere registrati al servizio FVOE raggiungibile al seguente link del portale dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati, ex-artt. 45 e 48 del Codice. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo sia del raggruppamento.

In particolare, oltre all'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti, gli operatori economici devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) *Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3 D.Lgs. 50/2016):*

- iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto;

## **6. CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Gli operatori dovranno far pervenire entro e non oltre l'orario ed il termine indicati nella RdO, le offerte, esclusivamente per via telematica, sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it). Le offerte avranno una validità di centottanta giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura prevista per la valutazione delle offerte sul Mepa.

Ogni Operatore Economico che vuole partecipare alla procedura di gara deve creare il proprio PASSOE attraverso il servizio FVOE disponibile alla pagina internet <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

L'offerta dovrà essere composta da:

### **“COMPONENTE AMMINISTRATIVA”**

- A) Dichiarazione sostitutiva DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (art. 85 del Codice) sottoscritto digitalmente. Il DGUE dovrà essere compilato in tutte le sue parti mediante l'utilizzo del modello elettronico allegato. Per la compilazione del modulo bisogna collegarsi alla pagina Internet <https://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it> caricare il file .xml e seguire la procedura di compilazione guidata. Gli operatori economici potranno riutilizzare il DGUE utilizzato in altra precedente procedura d'appalto, purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide (art. 85, comma 4) e purché siano presenti tutte le voci richieste nel modello di DGUE allegato.
- B) Ricevuta del PASSOE rilasciato dal servizio “Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE” di ANAC che attesta che l'operatore economico partecipante può essere verificato mediante il sistema (Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022).
- C) Mod. dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari debitamente compilato e firmato digitalmente.
- D) Dichiarazione di accettazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale.
- E) Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali.
- F) Eventuali certificazioni ISO.

### **“COMPONENTE TECNICA”**

- A) Scheda offerta tecnica da cui si evincano gli elementi utili ai fini della valutazione dell'offerta.

L'offerta tecnica deve fornire gli elementi necessari alla valutazione della rispondenza dei requisiti indicati nella tabella rispetto a quelli offerti.

La carenza sostanziale dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Si precisa inoltre che l'offerta tecnica dovrà essere presentata sulla base dell'apposita *Scheda offerta tecnica*.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50/70 punti. L'operatore economico sarà escluso automaticamente dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico inferiore alla suddetta soglia.

“COMPONENTE TECNICO-ECONOMICA”

- A) Offerta economica
- B) Scheda offerta economica
- C) Dichiarazione costo manodopera

## **7. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La Stazione appaltante si avvarrà della piattaforma di gara del MEPA per la gestione di tutte le fasi di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice la Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La scelta dell'operatore economico offerente avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La gara sarà aggiudicata all'operatore che avrà conseguito il maggior punteggio tecnico/economico calcolato secondo quanto indicato nel presente documento. Non sono ammesse offerte parziali.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata sulla base dei seguenti punteggi:

PUNTEGGIO TECNICO: massimo 80 punti

PUNTEGGIO ECONOMICO: massimo 20 punti

### **Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**

La commissione giudicatrice attribuisce il punteggio tecnico in due modi:

- 1) “**punteggi di natura discrezionale**”, ovvero il cui coefficiente verrà attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità in capo alla commissione giudicatrice. La somma dei punti tecnici massimi attribuibili di tipo discrezionale è pari a **10 punti**.
- 2) “**punteggi di natura tabellare**”, la cui assegnazione è predeterminata in forma tabellare esplicita e saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificamente richiesto in ogni criterio tabellare. La somma dei punti tecnici massimi attribuibili di tipo tabellare-non discrezionale è pari a **60 punti**.

La commissione attribuisce il punteggio tecnico sulla base dei seguenti nove criteri di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi.

N.	Modalità di attribuzione punteggio	Descrizione criterio	Punteggio massimo attribuibile
1	Tabellare	<b>Titolo di studio delle unità operative</b> Verranno attribuiti 5 punti per ogni unità operativa in possesso di Diploma di Maturità. 2 unità operative (5 punti) 1 unità operativa (2,5 punti) 0 unità operative (0 punti)	5
	Tabellare	<b>Voto di diploma delle unità operative</b> Verranno attribuiti 10 punti per ogni unità operativa che abbia conseguito un voto di diploma uguale o superiore a 52/60 ovvero a 90/100. 2 unità operative (10 punti) 1 unità operativa (5 punti) 0 unità operative (0 punti)	10
2	Tabellare	<b>Certificazioni dell'operatore economico</b> Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO  Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati. La comprova del requisito deve essere fornita producendo copia conforme del certificato. Possesso di certificazione (5 punti) Assenza di certificazione (0 punti)	5
3	Tabellare	<b>Inquadramento delle unità operative</b> Verranno attribuiti 5 punti per ogni unità operativa assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.  2 unità operative (10 punti) 1 unità operativa (5 punti) 0 unità operative (0 punti)	10
4	Tabellare	<b>Certificazioni delle unità operative</b> 2 unità operative (20 punti) 1 unità operativa (10 punti) 0 unità operative (0 punti)	20
5	Tabellare	<b>Attestazioni delle unità operative</b> Verranno attribuiti 2,5 punti per ogni unità operativa in possesso dell'attestato di partecipazione a corsi di formazione professionale su privacy e gestione dei dati personali o impegno, entro tre mesi dall'aggiudicazione, alla partecipazione a tali corsi.  2 unità operative (5 punti) 1 unità operativa (2,5 punti) 0 unità operative (0 punti)	5

7	Tabellare	<p>esperienza del personale che eseguirà il servizio. Verranno attribuiti 5 punti per ogni unità operativa che abbia maturato almeno 5 anni di esperienza in attività analoghe a quelle oggetto del capitolato. 2 unità operative (5 punti) 1 unità operativa (2,5 punti) 0 unità operative (0 punti)</p>	5
8	Discrezionale	<p><b>Organizzazione aziendale</b> Verranno valutate le procedure adottate dall'operatore economico per ovviare alle assenze delle unità operative per qualsiasi motivo, con particolare riferimento ai tempi di preavviso e di intervento garantiti ed alle modalità di comunicazione all'Amministrazione. L'operatore economico dovrà descrivere le iniziative adottate nell'apposita sezione dell'offerta tecnica.</p>	5
9	Discrezionale	<p><b>Iniziativa di welfare aziendale</b> Verrà attribuito fino ad un massimo di 5 punti in ordine a quell'insieme di iniziative, beni e servizi messi a disposizione dall'impresa come sostegno al reddito, per accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dei propri dipendenti con contratto a tempo indeterminato e dei propri familiari. L'operatore economico dovrà descrivere le iniziative adottate nell'apposita sezione dell'offerta tecnica.</p>	5

In relazione a ciascun criterio tabellare (criteri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7) la commissione giudicatrice attribuisce il punteggio in base alla rispondenza dell'offerta tecnica al requisito richiesto nel criterio.

In relazione a ciascun criterio discrezionale (criteri 8 e 9) ogni commissario formula la propria valutazione discrezionalmente, attribuendo un coefficiente mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione:

<b>Scala di valutazione dei punteggi discrezionali</b>		
<b>Giudizio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Coefficiente</b>
Completamente inadeguato o non valutabile	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, è inadeguato rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante ovvero non presenta rispondenza alle aspettative della stazione appaltante. Questa valutazione si applica anche nel caso di assenza di elementi o di elementi certi per la determinazione del punteggio.	0
Inadeguato	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, risponde ad una condizione al di sotto del minimo richiesto dalla stazione appaltante ovvero presenta una scarsa rispondenza alle aspettative della stazione appaltante.	0,2
Sufficiente	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, risponde ad una condizione minima richiesta dalla stazione appaltante ovvero presenta una soddisfacente rispondenza alle aspettative della stazione appaltante	0,5

Buono	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, risponde ad una condizione più che adeguata rispetto a quella richiesta dalla stazione appaltante ovvero presenta una più che soddisfacente rispondenza alle aspettative della stazione appaltante.	0,8
Ottimo	Il servizio proposto o altro elemento oggetto di valutazione, supera ampiamente le attese della stazione appaltante ovvero rileva una qualità eccezionalmente elevata.	1

Per ciascuno dei due criteri discrezionali il punteggio attribuito da ogni commissario verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio massimo assegnabile. Il punteggio complessivo del singolo criterio discrezionale sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti da ogni commissario al criterio, secondo la seguente formula:

$$P_d = [(C_1 \times P_{max}) + (C_2 \times P_{max}) + (C_3 \times P_{max})] / 3$$

dove:

$P_d$  = Punteggio del criterio discrezionale

$C_1, C_2, C_3$  = coefficiente attribuito dai tre commissari

$P_{max}$  = Punteggio massimo attribuibile al criterio

La somma dei punteggi attribuiti agli otto criteri di valutazione costituirà il punteggio tecnico complessivo.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

#### **Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica**

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato, sulla base del ribasso unico percentuale praticato dai concorrenti, secondo la seguente formula:

$$P_e = (R_i / R_{max})^\alpha \times P_{max}$$

dove:

$P_e$  = Punteggio economico

$R_i$  = Ribasso offerto

$R_{max}$  = Ribasso dell'offerta più conveniente

$P_{max}$  = Punteggio massimo attribuibile

$\alpha$  = coefficiente pari a 0,4

I punteggi conseguiti saranno calcolati alla terza cifra decimale senza arrotondamenti.

#### **Metodo di calcolo del punteggio totale**

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta sarà uguale alla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico secondo la seguente formula:

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

$P_{TOT}$  = Punteggio totale

$P_t$  = Punteggio tecnico

$P_e$  = Punteggio economico

### **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da tre membri.

La Commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornirà supporto al RUP nell'eventuale valutazione della congruità delle offerte risultate anomale.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera d'invito.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico.

Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

## **8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Le operazioni per l'aggiudicazione della gara avverranno con le modalità previste dalla procedura MEPA - RdO di Consip.

L'apertura delle offerte contenenti la documentazione richiesta, avrà luogo presso la sede del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, Corso Regina Margherita, 174 - Torino nei giorni e alle ore che saranno comunicati esclusivamente tramite il Sistema MEPA – Area Comunicazioni.

Le sedute pubbliche potranno essere presenziate attraverso la piattaforma MEPA.

Qualora venga accertato, sulla base di elementi univoci, che vi siano offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, il seggio di gara procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Il RUP procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte e all'individuazione ed esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ferma restando la facoltà prevista dall'art. 95, comma 12 del Codice, la stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Al termine delle operazioni di cui sopra, verrà stilata la graduatoria definitiva e il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, provvederà, con proprio provvedimento, all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio tecnico/economico.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'articolo 32, comma 8, del Codice.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del codice, non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui al comma 9 dello stesso articolo, trattandosi di acquisto effettuato tramite MEPA.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica – anche attraverso la banca dati FVOE istituita presso l'Anac - del possesso dei requisiti prescritti (requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario).

## **9. DISCIPLINA DELL'APPALTO**

Le clausole negoziali essenziali che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta e della documentazione prevista dalla presente lettera d'invito sono contenute nel capitolato tecnico, nella RdO e nelle condizioni generali di contratto del MEPA.

Si precisa che il contratto della presente RdO verrà stipulato mediante documento di stipula generato dal MEPA firmato digitalmente.

Con la partecipazione alla presente procedura negoziata e la presentazione dell'offerta, il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

In esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato dalla L. 190/2012, nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto:

- 1 - non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo;
- 2 - non dovrà attribuire incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto di Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- 3 - si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali che si allega, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto dello stesso darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

## **10. BANCA DATI FVOE**

Al fine di consentire alla Stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, ove richiesti, gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio FVOE che, individuata la procedura di gara a cui partecipare, otterranno dal sistema un "PASSOE" (documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite il sistema stesso), da presentare nella documentazione amministrativa.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it).

Per ulteriori informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare l'ANAC ai seguenti recapiti:

- Numero verde contact center ANAC: 800-896936
- FAQ a supporto dell'operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 [<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>]

## **11. CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E PRESA VISIONE**

Tutta la documentazione di gara, come pure avvisi, comunicazioni e chiarimenti relativi alla stessa, saranno pubblicati e gestiti mediante l'Area comunicazioni interna alla piattaforma del MePA in corrispondenza della specifica RdO.

Qualsiasi altro tipo di comunicazione tra l'operatore economico e la stazione appaltante potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: [competitivita@cert.regione.piemonte.it](mailto:competitivita@cert.regione.piemonte.it).

Tutti gli adempimenti inerenti l'amministrazione trasparente (d.lgs. 33/2013 s.m.i.) saranno esperiti attraverso la sezione "amministrazione trasparente" del sito [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

## **12. GARANZIA DEFINITIVA**

In caso di aggiudicazione l'appaltatore dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni ivi indicate.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente secondo classificato (art. 103, comma 3 del Codice).

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata, come previsto dall'art. 103, comma 5 del Codice, nella misura dell'80%, in corrispondenza del verbale di accettazione della fornitura. A garanzia del servizio di manutenzione il restante 20% della cauzione definitiva sarà svincolato al completamento dei successivi 3 anni previsti per il servizio di garanzia e manutenzione.

## **13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 1 n. 136/2010 e s.m.i. In particolare:

- si impegna a comunicare alla stazione appaltante, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" alla commessa pubblica in oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi alla stessa;

- si obbliga ad effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso art. 3 L. n. 136/2010, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi suddetti, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

## **14. CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18.12.2014 n. 51 Suppl. 2).

## **15. OBBLIGHI IN TEMA DI "LEGGE ANTICORRUZIONE"**

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, nei

confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'ANAC con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché, le relative modalità di versamento.

## **16. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

## **17. PROCEDURE DI RICORSO**

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

## **18. FORO COMPETENTE**

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del contratto è competente l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede il Contraente, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

## **19. RISERVATEZZA DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI**

"I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici."

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 679/2016. Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicabile a far data dal 25/05/2018) e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, si comunica quanto segue:

- il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente gara d'appalto e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali nonché la presentazione della documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente lettera di Invito;

- i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e potranno essere comunicati al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente; a

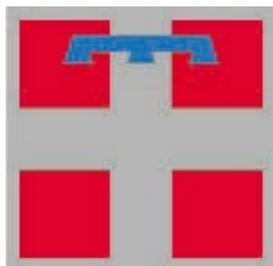
collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici; a eventuali soggetti esterni facenti parte del Seggio di gara e delle Commissioni giudicatrici; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del Codice, dalla L. 241/1990 e s.m.i. e dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i;

- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Ai concorrenti, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. La stazione appaltante consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del Codice, ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto".

Con la presentazione dell'offerta il concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.



**REGIONE  
PIEMONTE**

Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici

***CAPITOLATO TECNICO***

***PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO  
SPECIALISTICO PER L'INSTALLAZIONE, LA  
MOVIMENTAZIONE E LA CONFIGURAZIONE DI  
PERIFERICHE E ATTREZZATURE  
INFORMATICHE PRESSO IL PALAZZO UNICO E  
LE SEDI PERIFERICHE DELLA REGIONE  
PIEMONTE.***

***CIG: 95535384F5***

**Oggetto dell'appalto e introduzione**

- a. Il presente capitolato tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura del servizio tecnico di supporto alle attività di trasferimento delle apparecchiature informatiche presso la Sede unica della Regione Piemonte. Le preferenze tecniche espresse hanno come scopo l'acquisizione di un servizio che costituisca un riferimento di mercato in termini di affidabilità, efficienza operativa, tutela del lavoro.
- b. Particolare cura dovrà essere data alla qualità del servizio offerto che dovrà essere eseguito con scrupolo, prestando particolare attenzione alla qualità, alla puntualità, all'ordine, all'educazione, al rispetto, all'efficienza e alla soddisfazione del cliente.
- c. In funzione di quanto premesso la ditta incaricata dovrà prestare piena collaborazione con l'Amministrazione allo scopo comune di eseguire un servizio esemplare e di altissima qualità.

**Descrizione generale del progetto**

La Regione Piemonte, nell'area ex Fiat Avio di Torino Lingotto, sta realizzando il nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente, denominato "Nuova Sede Unica Regionale". La futura sede unica ospiterà gli uffici della Giunta regionale, entrerà in funzione nei prossimi mesi e avrà circa 2.000 postazioni di lavoro distribuite in ambienti di lavoro di tipo *open space*.

Oggetto della presente gara è la movimentazione, l'installazione e la configurazione di apparecchiature informatiche in dotazione all'ente (prevalentemente monitor e in misura ridotta personal computer), secondo quanto indicato nel presente capitolato.

Il concorrente che volesse visionare le scrivanie, gli spazi e gli ambienti di lavoro della Sede unica può chiedere di eseguire un sopralluogo telefonando al numero 335-7022664.

**Modalità di svolgimento del servizio**

- a. Le attività del presente servizio dovranno avvenire a cura, a rischio e a spese del fornitore, secondo quanto descritto nel presente capitolato tecnico e secondo le successive indicazioni di dettaglio fornite dall'Amministrazione.
- b. Le attività dovranno comprendere ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, attività di back office e qualsiasi altra attività ad essa strumentale.
- c. Entro 5 giorni dalla data dell'ordine dovrà essere svolto un incontro di coordinamento finalizzato alla definizione delle attività. Contestualmente verranno forniti le indicazioni operative relative alle attività da svolgersi.
- d. Il servizio richiesto si intende comprensivo di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, disimballo, installazione/disinstallazione, configurazione, messa in esercizio, verifica del corretto funzionamento, gestione delle eventuali criticità, ritiro imballaggi, raccolta, gestione e consegna all'Amministrazione di cavi non utilizzati, attività di back office e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.
- e. Il fornitore dovrà distribuire i dispositivi presso gli uffici indicati, disimballare e installare le attrezzature secondo le modalità operative ricevute, verificarne il corretto funzionamento, eventualmente verificando le giuste opzioni di visualizzazione, compilare e far firmare moduli di raccolta dati.
- f. Le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto del lavoro del personale presente presso le sedi della Regione Piemonte.

- g. Il fornitore dovrà assicurare la presenza, negli uffici della Regione Piemonte, presso la sede di Torino, Via Nizza 330, di due unità operative che prestino i seguenti servizi:
- movimentazione di materiale informatico;
  - posizionamento delle attrezzature sulle postazioni secondo le indicazioni del personale regionale;
  - sporadici lavori di spolveratura della documentazione;
  - lavori vari di sistemazione finalizzati al mantenimento ordinato dei beni informatici presenti negli uffici;
  - immissione e aggiornamento dati, conseguenti l'attività di movimentazione, negli strumenti di gestione del Settore nonché in elenchi, tabelle o banche dati informatiche ovvero nelle eventuali piattaforme di dematerializzazione processuali adottate dall'Ente.
- h. Nello svolgimento dei suddetti servizi le unità operative dovranno attenersi, oltre che alle disposizioni contrattuali e alle norme di legge e di regolamento applicabili alle attività svolte, anche:
- alle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile pro tempore del Settore Servizi Infrastrutturali e tecnologici e dagli ordini di servizio impartiti dal Direttore Esecutivo del Contratto - DEC, volti ad assicurare il necessario coordinamento tra l'operato delle unità operative e quello del personale regionale nonché il rispetto dell'obbligo di non divulgazione e riservatezza di dati e informazioni di cui le unità operative potrebbero venire incidentalmente a conoscenza, già sancito nelle disposizioni contrattuali che regolano il rapporto di lavoro con l'impresa aggiudicataria;
  - alle prassi operative adottate dall'Amministrazione regionale.

Le unità operative dovranno essere operative tutti i giorni, esclusi i festivi, per complessive trentasei (36) ore settimanali cadauno, tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e tra le ore 13.30 e le ore 17.00, da lunedì a giovedì; tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e tra le ore 13.30 e le ore 15.30 del venerdì.

La designazione delle unità operative e l'eventuale loro sostituzione dovranno essere comunicate per iscritto dall'Impresa.

Le unità operative dovranno essere rese operative entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto ovvero nel giorno di avvio del servizio, concordato in sede di riunione di coordinamento sulla sicurezza.

### **Requisiti e trattamento delle unità operative**

L'Impresa dovrà assicurare che le unità operative:

- a) appartengano ad un livello contrattuale riferito a lavoratori addetti a mansioni per la cui esecuzione sono richieste conoscenze professionali tecnico-pratiche, da svolgere seguendo procedure predeterminate e che comportano responsabilità ed autonomia limitatamente alla corretta esecuzione delle stesse;
- b) siano in possesso dei requisiti psicofisici e di ogni altro requisito di legge, vigente o futura, per lo svolgimento dei compiti impartiti;
- c) siano in regola con tutte le prescrizioni di legge, vigente o futura, in materia di previdenza sociale e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- d) siano stati adeguatamente formati ed addestrati e siano in regola con tutte le prescrizioni di legge, vigente o futura, in materia di prevenzione degli infortuni e d'igiene e sicurezza del lavoro, salvi gli obblighi che, ai sensi di tali norme, gravano sull'Amministrazione;

e) siano in grado di comprendere ed esprimersi correntemente in lingua italiana;

f) abbiano competenze informatiche adeguate per poter svolgere le attività.

L'Impresa dovrà indicare la classificazione e l'inquadramento contrattuale delle unità operative ed assicurare agli stessi un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.

### **Richiamo e sostituzione delle unità operative**

L'Amministrazione potrà richiamare le unità operative che non si attengono alle regole del presente capitolato o assumono comportamenti non collaborativi, inappropriati o tali da pregiudicare l'efficienza o l'efficacia del servizio. Dopo il secondo richiamo, anche orale, l'Amministrazione potrà chiedere all'Impresa la loro sostituzione, che dovrà avvenire entro cinque giorni.

La sostituzione delle unità operative potrà essere richiesta, senza necessità di previo richiamo, in caso di sottrazione o danneggiamento, per dolo o colpa grave, di materiale e, in generale, di beni dell'Amministrazione regionale.

### **Durata, proroga ed estensione**

La durata del servizio è fissata in otto mesi dalla data di stipulazione del contratto ovvero dalla data di avvio del servizio, concordata in sede di riunione di coordinamento sulla sicurezza.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, solo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure avviate per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'impresa è tenuta alla esecuzione delle prestazioni del servizio, agli stessi prezzi e condizioni pattuite.

Resta in ogni caso ferma la facoltà attribuita all'Amministrazione di apportare al contratto in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni che riterrà più idonee al raggiungimento dei propri scopi funzionali, dandone preavviso alla impresa, fino alla concorrenza del quinto (1/5) dell'importo del contratto.

### **PAGAMENTI**

Quale corrispettivo forfettario delle prestazioni di cui all'art. 3 l'Amministrazione corrisponderà all'Impresa un canone mensile.

Oltre a quanto previsto nel comma precedente, l'Impresa non potrà richiedere nessun altro pagamento all'Amministrazione, nemmeno a titolo di rimborso spese.

I prezzi indicati nell'offerta dell'Impresa s'intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione degli stessi né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

### **Responsabile del servizio**

- a. Il fornitore dovrà incaricare un Responsabile del servizio per coordinare le attività oggetto della gara.

- b. Sarà compito del Responsabile informare l'Amministrazione di tutte le attività in corso di svolgimento, coordinare gli interventi, assicurarsi che il servizio sia erogato secondo quanto previsto dal presente capitolato, essere sempre informato delle attività svolte.
- c. Il fornitore dovrà comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nome del Responsabile, rendendo noti numero di telefono fisso, numero di telefono cellulare, indirizzo di posta elettronica, indirizzo sede lavorativa.
- d. Il Responsabile sarà l'interfaccia della ditta aggiudicataria verso gli uffici dell'Amministrazione per l'intero periodo di fornitura.
- e. L'eventuale sostituzione del Responsabile nel corso del contratto dovrà avvenire con figura di analoga professionalità e inquadramento aziendale e dovrà essere comunicata con preavviso di almeno trenta giorni; inoltre dovrà essere previsto un periodo di affiancamento non inferiore a quindici giorni.
- f. Qualsiasi comunicazione fatta al Responsabile si considererà fatta direttamente al fornitore.
- g. Qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno, durante tutto il periodo esecuzione del servizio, potrà richiedere degli incontri, anche con frequenza settimanale, a verifica dello stato del servizio a cui il Responsabile è tenuto a partecipare.
- h. Nel corso della fornitura, su richiesta dell'Amministrazione, dovranno essere previste visite dei propri funzionari presso i locali del fornitore (uffici di amministrazione, laboratori tecnici, call center, ecc.).
- i. Il Responsabile dovrà avere cura che tutto il personale coinvolto nel servizio abbia apposto in modo visibile un idoneo tesserino di riconoscimento con foto della persona e nome della ditta. L'esposizione del tesserino è obbligatoria all'interno dei locali della Regione Piemonte.

### **Penalità**

- a. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti verrà applicata automaticamente una penale giornaliera di Euro 500,00. Il conteggio dei giorni di ritardo di tale consegna sarà cumulabile con il conteggio di altre penalità.
- b. Nel caso in cui la ditta, sollecitata in forma scritta dell'inadempimento, non intervenga entro un giorno lavorativo dalla data di sollecito, l'Amministrazione Regionale ha facoltà di far eseguire i lavori da altra ditta e di addebitarne automaticamente il relativo importo al fornitore.
- c. L'ammontare delle penali e di tutti gli addebiti al fornitore saranno trattenuti automaticamente sul corrispettivo dovuto, ovvero portato in detrazione dal deposito cauzionale o da eventuali altri crediti del fornitore.

### **Penali**

La mancata messa a disposizione delle unità operative di cui all'art. 3 comporterà l'applicazione di una penale pari al 1% dell'importo del canone di cui all'art. 13, per ogni giorno o frazione di giorno di mancanza. La mancata messa a disposizione del personale è equiparata la messa a disposizione di personale non in possesso di uno o più requisiti indicati nell'art. 5.

L'ammontare delle penali applicate in base al presente Capitolato sarà portato in detrazione dai corrispettivi non ancora pagati o, in mancanza, dalla cauzione. In ogni caso, l'applicazione delle penali non è condizionata all'emissione di una nota di debito, o alcun altro atto, da parte dell'Impresa.

L'Impresa non potrà chiedere la non applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente capitolato per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse sono dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà, se non ha provveduto a denunciare dette circostanze all'Amministrazione entro cinque giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza.

L'applicazione delle penali non limita l'obbligo dell'Impresa di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore all'importo delle penali stesse.

### **Modalità di applicazione delle penali**

- a. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati al fornitore in forma scritta. In tal caso il Fornitore dovrà comunicare le proprie deduzioni in forma scritta, eventualmente supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
- b. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nel presente Capitolato a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- c. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
- d. Le penali potranno essere applicate sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
- e. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione, secondo i termini stabiliti dal presente capitolato, per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

### **Tutela e Sicurezza lavoratori**

- a. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e di igiene. Il fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali subappaltatori presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo prima dell'inizio dei servizi un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.
- b. Il fornitore dovrà inoltre osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanati nel periodo di vigenza del contratto.
- c. Sussistono interferenze fra le attività svolte dall'aggiudicatario e l'attività degli uffici regionali ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. i cui costi vengono stimati, sulla base di precedenti forniture, in circa 300 euro.

Il DUVRI definitivo è in corso di elaborazione e sarà condiviso prima dell'affidamento della fornitura.

- d. Tutti i lavoratori che svolgeranno la propria attività lavorativa presso gli immobili regionali dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento.

#### **Ulteriori oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria**

- a. Ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del decreto legislativo n. 50/2016 l'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare alla fornitura le varianti che riterrà più idonee al raggiungimento dei propri scopi funzionali, dandone preavviso alla ditta aggiudicataria. Quest'ultima avrà, pertanto, l'obbligo di accettare eventuali diminuzioni o aumenti dell'ammontare della fornitura fino alla concorrenza di 1/5 (un quinto).
- b. Ai sensi dell'articolo 106 comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016 la durata del contratto potrà essere modificata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- c. È facoltà dell'Amministrazione non procedere ad aggiudicazione alcuna o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché valida.
- d. Il fornitore dovrà far eseguire tutte le attività previste dal presente capitolato a personale specializzato con idoneità di mezzi e di supporti.
- e. La ditta aggiudicataria dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto, sia verso il committente sia verso terzi.
- f. Nelle sue prestazioni la ditta aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia a evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.
- g. Risultano a carico della stessa anche le spese di custodia del materiale trasportato o eventualmente depositato presso propri locali.

#### **Risoluzione del contratto**

E' riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'incameramento della cauzione definitiva in caso di:

- inosservanza dell'obbligo di cui all'art. 4, ultimo capoverso;
- assenza delle unità operative, primo capoverso, protratta per oltre cinque giorni;
- messa a disposizione di unità operative prive dei requisiti di cui all'art. 5, lett. a), b), c) d) e f) o inosservanza degli obblighi stabiliti nel secondo capoverso dell'art.4;
- mancata sostituzione delle unità operative, qualora si verificano una delle fattispecie previste nel primo e secondo capoverso dell'art.6.

La risoluzione del contratto, ai sensi del comma precedente, comporta altresì l'obbligazione dell'Impresa di indennizzare l'Amministrazione per il conseguente ricorso ad altri appaltatori. Non potranno essere intesi quale rinuncia ad avvalersi della facoltà di risoluzione le eventuali mancate contestazioni od i precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi di tale facoltà, nonché gli atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

In caso di risoluzione del contratto per cause previste nel presente articolo, l'Impresa non potrà pretendere il risarcimento di eventuali danni o compensi di sorta, ai quali dichiara fin d'ora di rinunciare.